

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Data 05/03/2024 Protocollo N° 0113386 Class: H.420.03.1 Fasc. 104 Allegati N. 0

Oggetto: Variante n. 7 al Piano degli Interventi del Comune di Trissino - *D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009*  
*“Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici” – Parere - Ns. rif. n° P45/2023int.*

Comune di Trissino

e, p.c. Direzione Uffici Territoriali  
 per il Dissesto Idrogeologico

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta  
 consorzio@pec.altapianuraveneta.eu

In riferimento alla nota pervenuta dal Comune di Trissino avente prot. n. 20384 del 28/11/2023 (ns. prot. n. 638506/2023), con cui veniva chiesta la valutazione della compatibilità idraulica in merito alla Variante n. 7 al Piano degli Interventi, si rappresenta quanto segue.

Visto il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali (PGRA), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006, con deliberazione n. 3 del 21 dicembre 2021 (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2022) e approvato con DPCM 1 dicembre 2022 (G.U. n. 31 del 7 febbraio 2023);

Vista la DGRV n. 2948 del 06/10/2009 che fornisce indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire un'adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti;

Vista la LR n. 11 del 23/04/2004 “Norme per il governo del territorio”;

Vista la LR n. 14 del 06/06/2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche alla LR n. 11/2004” nel particolare l'art. 3, c. 3 punto d);

Visto il nostro parere favorevole espresso per il PAT comunale con nota avente prot. n. 351295 del 20/08/2013, agli atti del Comune;

Vista la valutazione di compatibilità idraulica redatta dall'ing. Mario Garbino iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso al n. A 474;

Visto il parere favorevole espresso dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con nota avente prot. n. 1505 del 21/02/2024 (ns. prot. n. 91440/2024);

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere tecnico in merito alla compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della DGRV n. 2948 del 06/10/2009 e che restano, pertanto, fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione dello stesso;

Tutto ciò premesso e considerato,

**si esprime parere favorevole**

subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel nuovo strumento urbanistico:

- il Piano degli Interventi (PI) comunale dovrà sempre adeguarsi ai contenuti della DGRV n. 2948/2009, a tutte le norme di settore (PGRA, ecc.) ed alle eventuali modifiche che ne seguiranno;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900**

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: [geniocivilevi@regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@regione.veneto.it) PEC: [geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

## giunta regionale

- dovranno mantenersi e rispettarsi tutte le condizioni già evidenziate col parere espresso per il PAT in premessa, eccetto quanto affinato con il presente;
- è da considerarsi recepito il parere del Consorzio di cui sopra, laddove non contrasti con quanto esplicitato nel presente documento e in quanto riportato per il PAT;
- nelle Norme Tecniche Operative (NTO) dovrà aggiornarsi l'articolo riguardante la "compatibilità idraulica", nel quale dovranno riportarsi le direttive principali dello studio sopra richiamato ed i contenuti del presente atto;
- per i n. 5 interventi inclusi nel Piano con trasformazione territoriale superiore a 0,1 ettari, andrà redatto un ulteriore apposito studio di compatibilità idraulica, in fase esecutiva, che dovrà venire valutato ed accettato da codesto Comune nel rispetto delle indicazioni e dei volumi riportati nelle schede tecniche allegata alla valutazione di compatibilità di cui in premessa. Non sarà, pertanto, necessario acquisire un nuovo parere da questa Unità regionale;
- andrà, comunque, evidenziato che ai sensi del capitolo 7, quarto capoverso dell'allegato A della delibera di cui all'oggetto eventuali pareri su interventi puntuali aventi carattere definitivo o esecutivo saranno espressi solo dall'Ente gestore del corpo idrico recettore dei maggiori apporti d'acqua, mentre all'altro sarà sufficiente una comunicazione dei dati idraulici essenziali con l'individuazione corografica del recettore più prossimo per un'eventuale presa d'atto;
- per gli altri interventi, inclusi nel Piano, con trasformazione del territorio inferiore a 0,1 ettari sarà sufficiente l'adozione di buoni criteri costruttivi per ridurre le superfici impermeabili;
- prima di ogni studio per la mitigazione per filtrazione nei terreni con carattere esecutivo, dovranno effettuarsi attente indagini geologiche e determinarsi i valori effettivi delle permeabilità  $k$  dei terreni;
- parte del territorio comunale insiste in aree, come indicate dal P.G.R.A. 2021-2027, aventi pericolosità idraulica P1 e P2, per cui è necessario ottemperare a quanto imposto dall'Allegato V delle Norme di Attuazione previste dal suddetto Piano di Gestione;
- per interventi che verranno attuati in zone a rischio di allagamento ed in aree soggette ad inondazioni periodiche, si dovranno, in fase esecutiva, approfondire tali fragilità e di conseguenza valutare meglio specifiche ulteriori misure di mitigazione, affinché non venga aggravato l'esistente livello di rischio idraulico, né venga pregiudicata la possibilità di riduzione di tale livello. E' necessaria, per questi interventi, la redazione di un apposito piano di manutenzione riguardante le opere e le reti di raccolta acque da realizzarsi per la mitigazione idraulica. Questi si dovrà tenere sempre disponibile per la consultazione, l'aggiornamento e seguirne le direttive;
- per ogni intervento ubicato in aree a deflusso difficoltoso dovrà imporsi un'adeguata indagine e determinarsi gli opportuni accorgimenti al fine di evitare che il medesimo produca effetti negativi sulle nuove opere e sulle località circostanti;
- nelle Norme Tecniche Operative (NTO) dovrà specificarsi l'obbligo di assoggettare eventuali interventi che cadano nella fascia di rispetto idraulico di corsi d'acqua demaniali, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e s.m.i. e del R.D. n. 368/1904 e s.m.i., a parere di concessione/autorizzazione idraulica presso gli Enti competenti (Genio Civile di Vicenza o Consorzio);
- per le acque definite pubbliche (vedasi anche l'art. 822 del Codice Civile), in particolare per i corsi d'acqua, anche difetti di argini o tombinati, è fatto divieto di realizzare o autorizzare fabbricati entro la fascia di rispetto dei 10 metri dall'unghia arginale esterna o dal ciglio superiore delle sponde;
- nel caso si intendano realizzare sistemi di accumulo e utilizzo delle acque invasate o di trattamento, per i medesimi dovranno prevedersi delle linee separate e non interferenti con quelle adibite alla mitigazione idraulica;
- nel caso si intendano creare zone umide con presenza di vegetazione o altri ingombri dovrà incrementarsi l'area destinata agli invasi di raccolta acque di modo sia tenuto sempre libero dai predetti ed efficiente un volume di invaso pari a quello calcolato per la compatibilità idraulica;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900**

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: [geniocivilevi@regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@regione.veneto.it) PEC: [geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

- le opere di mitigazione ai fini della compatibilità idraulica dovranno sempre annoverarsi tra le opere di urbanizzazione primaria;
- le superfici destinate all'invaso delle acque meteoriche dovranno essere vincolate di modo che ne sia stabilita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare inalterata la loro destinazione nel tempo (ad. es. con atto notarile o con apposito vincolo comunale);
- ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente mantenuta di modo che nel tempo non riduca la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge.

Restano in ogni caso fatte salve tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, oltre che alle norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Si precisa che il presente parere, rilasciato ai fini di valutazione della compatibilità idraulica con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio, non costituisce parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dal Piano in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Ing. Giovanni Paolo Marchetti

**Ufficio Opere Idrauliche 2 – compatibilità idraulica**

Responsabile: Ing. Giovanni Maderni - [giovanni.maderni@regione.veneto.it](mailto:giovanni.maderni@regione.veneto.it)

Referente istruttoria: Rag. Fiorella Sella – [fiorella.sella@regione.veneto.it](mailto:fiorella.sella@regione.veneto.it)

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da GIOVANNI PAOLO MARCHETTI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900**

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: [geniocivilevi@regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@regione.veneto.it) PEC: [geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)

Cod. Fisc. 80007580279

**fatturazione elettronica - codice univoco Ufficio 4SBNX8**

P.IVA 02392630279